

43



Roma 14 luglio 1916

Caro Beniamini

Le accludo il telegramma tradotto, con  
cui Lord Plymouth mi partecipa la  
costituzione ufficiale della

British-Italian League di Londra

in corrispondenza della Lega Italo-Bri-  
tannica, già fondata da quasi un  
anno a Roma.

Io mi ho bensì rifiutato di far  
funzionare la Sezione italiana, la

prima non si costituiva e an  
nunciava ufficialmente le Sezioni  
inglesi, i cui soci, del resto, avevano  
sottoscritto contemporaneamente a  
soci italiani. Credo che il ritardo  
è dovuto al fatto, che il governo  
inglese è stato interessato dai  
nostri amici di Londra, mentre noi  
abbiamo proceduto indipendentemente  
dal governo.

La nostra Lega ha caratteri politici;

2  
appui non vogliamo sia confusa  
col Comitato economico italo-Britannico  
fondato dall'or. Maggiore Tenaer;  
quantunque si era cercato di trovare  
un modus vivendi e una coordinazione  
dei sforzi tra i due sodalizi.

Questa pure lettera è privata; presto  
a darla tutta la notizia che Elle de-  
siderasse.

Le sarò grato se vorrà pubblicare  
i due telegrammi con qualche commento  
o spiegazione che vederò del caso.

Colgo l'occasione per ringraziare  
della rettifica che pubblicò al commen-  
to dell'on. Magnifico Tennant e  
non mi dolgo delle . . . attenzioni  
di forme che vi ha apportate.

Cade poi che ho ragioni decisive  
per non voler che l'on. S. Luzzatti  
rappresenti l'Italia all'Estero! —

Con augurii

Rff

M. di Viti de Mare